



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 07/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 aprile 2015, n. 519

D.G.R. n. 474/15 “Iniziativa di incentivazione all’esodo degli operatori della formazione professionale - D.G.R. n. 2492 del 17/12/2013 riapertura termini” - Approvazione soggetti beneficiari.

la Dirigente del Servizio
Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Vista la relazione di seguito riportata:

con Legge Regionale n.14 del 06/07/2011, la Regione Puglia ha inteso incentivare l’esodo volontario degli operatori della formazione professionale e a tal fine ha istituito sul bilancio regionale apposito capitolo di spesa denominato “Spese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia”.

Come previsto dalla citata legge, con deliberazioni n.2830 del 12/12/2011 e n. 2514 del 27/11/2012, la Giunta Regionale pugliese definiva le condizioni e i limiti per l’accesso alla predetta incentivazione, fissando i termini per la presentazione delle domande e definendo i criteri prioritari di valutazione delle istanze.

Con successiva deliberazione n. 2492 del 17/12/2013, la Giunta riproponeva l’iniziativa di incentivo all’esodo, definiva le condizioni e i limiti per l’accesso, fissava quale termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 30/01/2014, individuava i criteri prioritari di valutazione delle istanze.

Con ulteriore deliberazione giuntale n. 474/15 venivano riaperti i termini per la presentazione delle candidature.

Alla data del 10/04/2015, data ultima fissata per la produzione delle candidature, pervenivano al Servizio Formazione Professionale n. 14 domande: L'elenco delle istante prodotte è riportato nell'Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Gli esiti dell'istruttoria condotta, conformemente a quanto previsto dalle succitate deliberazioni, sono riportati nell'Allegato B al presente atto, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso. Dall'analisi del predetto allegato emerge con ogni evidenza che tutti i n. 14 richiedenti, ricorrendone i presupposti, sono ammessi al beneficio in parola.

Nel predetto allegato sono riportati, altresì, in corrispondenza di ciascun richiedente, i dati necessari per la determinazione dell'attribuzione del punteggio, per la quantificazione dell'incentivo spettante e le motivazioni di esclusione.

Con il presente provvedimento, il Servizio Formazione Professionale dà atto delle risultanze emerse in fase di istruttoria e approva, pertanto, l'elenco dei soggetti ammessi all'incentivo all'esodo.

Si precisa altresì che considerato l'ammontare delle risorse stanziare, pari ad € 1.100.000,00, rilevato che la spesa complessiva per il riconoscimento del beneficio a tutti gli istanti è pari ad € 970.470,00 e trova integrale capienza nel predetto impegno di spesa già assunto con atto dirigenziale n. 1376/13, il Servizio Formazione Professionale dà atto dell'intera istruttoria espletata predisponendo un'unica graduatoria (cfr. allegato B).

Con riferimento ai soggetti ammessi, si evidenzia che il diritto alla fruizione del beneficio de quo è sottoposto a condizione sospensiva, atteso che, come previsto dagli atti giuntali sopra richiamati, i datori di lavoro, in nome e per conto dei soggetti ammessi all'incentivo, dovranno far pervenire al Servizio Formazione professionale comunicazione scritta attestante l'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro.

Per l'effetto, agli importi relativi all'incentivo spettante calcolato alla data del 29/04/2015, riportati e quantificati nell'allegato B, sarà applicata una decurtazione in relazione all'intervallo di tempo decorrente dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento ai datori di lavoro dei soggetti interessati a mezzo posta elettronica certificata alla data di comunicazione del datore di lavoro dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro. Detta comunicazione dovrà essere inviata al servizio Formazione Professionale a mezzo posta elettronica certificata

(servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.regione.puglia.it).

Si specifica altresì che l'indennità di incentivazione all'esodo andrà assoggettata ad imposta ai sensi dell'art. 51 del DPR n. 917/1986 e, trattandosi di indennità connesse alla cessazione del rapporto di lavoro, andrà applicato il regime della tassazione separata di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del DPR n. 917/86, con aliquota determinata secondo i criteri di cui al comma 1 dell'art. 19 del medesimo T.U. I. R.

Alla liquidazione degli importi spettanti ai singoli lavoratori si provvederà con successivi atti.

Per tutto quanto su esposto, con il presente provvedimento, si provvede pertanto ad approvare gli elenchi dei richiedenti l'incentivo all'esodo di cui alla deliberazione giunta n. 474 17/03/2015 allegato alla presente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 970.470,00 è garantita dall'impegno di spesa già assunto con A.D. n. 1376 del 19/12/2013 sul capitolo 961090 del bilancio regionale autonomo esercizio 2013 ed è stata autorizzata con DGR n.384 del 03 marzo 2015 e con atto del Direttore dell'Area Politiche per Lo Sviluppo Economico, IL Lavoro e L'Innovazione n. 1/2015

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare gli elenchi dei soggetti richiedenti l'incentivo all'esodo di cui agli allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente atto, in cui sono riportate le risultanze emerse per ciascun richiedente e individuati i soggetti ammessi;
- di dare atto che la spesa complessiva pari ad € € 970.470,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 1376 del 19/12/2013 sul capitolo 961090 del bilancio regionale autonomo esercizio 2013 e che la stessa è stata autorizzata con DGR n. 384 del 03/03/2015 e con atto del Direttore dell'Area Politiche per Lo Sviluppo Economico, IL Lavoro e L'Innovazione n. 1/2015
- di provvedere alla liquidazione degli importi spettanti ai singoli lavoratori con successivi atti;
- di dare atto che le liquidazioni, di cui al precedente punto, sono subordinate alla ricezione di comunicazione scritta, da parte dei datori di lavoro, dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro dei soggetti beneficiari;
- di dare atto che agli importi relativi all'incentivo spettante al 28/04/2015 riportato nell'allegato B, sarà applicata una decurtazione in relazione all'intervallo di tempo decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burp del presente provvedimento alla data di comunicazione del datore di lavoro dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro;
- di dare atto che l'indennità di incentivazione all'esodo è assoggettata ad imposta ai sensi dell'art. 51 del DPR n. 917/1986 e, trattandosi di indennità connessa alla cessazione del rapporto di lavoro, andrà applicato il regime della tassazione separata di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del DPR n. 917/86, con aliquota determinata secondo i criteri di cui al comma 1 dell'art. 19 del medesimo T.U. I. R.;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la notifica del presente provvedimento ai datori di lavoro dei soggetti interessati e per il loro tramite ai beneficiari a mezzo posta elettronica certificato al corrispondente indirizzo PEC utilizzato in fase di candidatura.

Il presente provvedimento, composto complessivamente da n. 6 pagine, inclusi gli allegati "A" e "B":

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale; sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Puglia;
- sarà notificato ai datori di lavoro dei soggetti interessati e per il loro tramite ai beneficiari a mezzo posta elettronica certificata al corrispondente indirizzo PEC utilizzato in fase di candidatura.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco